



INCONTRO DELEGAZIONE PARTE DATORIALE / DELEGAZIONE SINDACALE

Il giorno 4 febbraio 2020, alle ore 10:15, presso la sede dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana (di seguito anche Unioncamere Toscana), si sono incontrate:

- a) Delegazione di parte datoriale, nelle persone di:
 - Dott. Lorenzo Bolgi Segretario Generale dell'Unione Regionale
- b) Delegazione sindacale, nelle persone di:
 - Alessandro Giorgetti Segretario Generale F.P. C.G.I.L. Firenze

Sul seguente ordine del giorno (lettera 23-1-2020 prot. 0000092/3.6)

- 1) Ipotesi contratto collettivo integrativo – parte economica – anno 2020.

* * * * *

Le parti trattano i seguenti argomenti:

1) IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO – PARTE ECONOMICA – ANNO 2020

Le parti sottoscrivono ipotesi di contratto collettivo integrativo parte economica per il personale non dirigente di Unioncamere Toscana anno 2020, come da documento separato.

* * * * *

L.C.S.

- a) Delegazione trattante di parte datoriale:
 - Dott. Lorenzo Bolgi (Segretario Generale dell'Unione Regionale)

- b) Delegazione sindacale:
 - Alessandro Giorgetti (Segretario Generale F.P. C.G.I.L. Firenze)



**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA
TOSCANA
SINDACATI DEI LAVORATORI**

**IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE NON DIRIGENTE
PARTE ECONOMICA ANNO 2020**

* * * * *

Articolo 1

Ambito di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo disciplina gli istituti economici rimessi a tale livello di contrattazione per il periodo 1 gennaio 2020 / 31 dicembre 2020 e si applica a tutto il personale non dirigente dipendente dall'Unione Regionale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato.

Articolo 2

Ammontare delle risorse decentrate

Il fondo è costituito dall'importo unico consolidato ex. Articolo 67, comma 1 del CCNL 21/5/2018 per € 129.603,66.

Tale somma è incrementata da:

- l'importo annuo della R.I.A. e degli assegni *ad personam* del personale cessato dal 1/1/2017 al 31/12/2019, pari a € 5.477,54, ex. Art. 67, comma 2, lettera c) del CCNL 21/5/2018;
- l'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, pari a € 1.165,58, ex. Art. 67, comma 2, lettera b), del CCNL 21/5/2018;
- l'importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, nel caso di Unioncamere Toscana, pari a 21 unità e corrispondente ad un importo totale di € 1.747,20.

Come previsto dall'articolo 15, comma 5 e dall'articolo 67, comma 1 del CCNL 21/5/2018, le risorse destinate dall'Ente alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per l'anno 2017 (€ 37.500,00) devono essere decurtate dal Fondo dal momento che, in base al nuovo contratto, le risorse relative alle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilancio degli Enti.

Si prevedono inoltre le seguenti decurtazioni:

- € 3.382,69 in ottemperanza della disposizione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, per la parte relativa al c.d. "tetto di spesa";



- € 6.448,99 in ottemperanza della disposizione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 per la parte relativa alla variazione del personale;
- € 17.624,12 in ottemperanza della disposizione dell'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio;
- € 36.208,11 in conseguenza della variazione della pianta organica dell'Ente così come deliberata dalla Giunta con delibera 5/11/2018 n. 60, che ha ridotto la dotazione organica del personale non dirigente da 24 unità a 11 unità;
- € 5.864,36 in conseguenza dell'applicazione dell'articolo 6 bis, comma 2 del D.lgs. 165/2001.

L'importo complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2020 è stabilito quindi in € **30.965,72** così come deliberato dalla Giunta di Unioncamere Toscana con delibera n. 30 del 16/12/2019.

Articolo 3

Destinazione delle risorse decentrate

Le risorse decentrate, per l'anno 2020, sono così destinate:

- a) € 14.235,25 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite;
- b) € 2.749,62 alla corresponsione dell'indennità di comparto;
- c) € 2.318,29 al finanziamento delle progressioni orizzontali con decorrenza 1/1/2020 secondo le modalità di attribuzione previste dall'articolo 16 del CCNL 21/5/2018 e dall'articolo 9 del CDI triennio 2019/2021.

Per l'anno 2020 le parti concordano di attivare l'istituto delle progressioni economiche in numero di 2 unità. Le progressioni economiche saranno attribuite in base ad apposita graduatoria di merito risultante dal procedimento disciplinato dall'articolo 9 del CCNL triennio 2019/2021 e comunque nel rispetto del limite di utilizzo del fondo risorse decentrate, parte fissa e stabile, appositamente contrattato (€ 2.318,29).

Le risorse decentrate, non destinate ad impieghi stabili, ammontano a € 11.662,57 (oltre all'inserimento delle risorse che, nel momento della quantificazione a preventivo, non sono quantificabili con esattezza) e saranno destinate nel modo seguente:

- a) € 250 per indennità di rischio maneggio valori, ex articolo 70 bis, CCNL 21/5/2018;
- b) € 11.412,57, individuato come la differenza (teorica) tra il totale del fondo risorse decentrate e i rimanenti utilizzi programmati, da destinare, ex. Articolo 68, comma 2, lettera b) e c) del CCNL 21/5/2018 a compensare la produttività relativa alla performance organizzativa ed individuale (a quest'ultima spetta almeno il 30% del totale).

Poiché il fondo delle risorse decentrate dell'Ente richiede ciascun anno una verifica a consuntivo, le parti concordano sul fatto che, in conseguenza dei fatti rilevabili alla chiusura dell'esercizio la somma complessivamente erogabile per i premi relativi alla performance organizzativa ed individuale sarà calcolata con esattezza solo dopo la richiamata costituzione a consuntivo del fondo.